

piego di questi fondi. Dissi già quale uso se ne fa dal Ministero d'agricoltura, e sono sicuro che il Ministero dell'interno impiega non meno efficacemente i mezzi a tal uopo assegnati nel suo bilancio. Ad ogni modo si terrà conto delle raccomandazioni dell'onorevole Sichel.

CICCOTTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CICCOTTI. La questione mossa dall'onorevole Sichel mi porge occasione di alcune osservazioni, che forse saranno opportunamente fatte qui, tanto più che è presente l'onorevole ministro dell'interno. Gli studi e le scoperte ultime sulla malaria, hanno veramente aperta la via a curare questa piaga così insidiosa per la sanità e l'economia pubblica d'Italia; ma io credo che quegli studi siano stati insufficientemente utilizzati. Quegli studi sono stati utilizzati solo da un punto di vista; cioè da quello di combattere l'infezione in coloro che la contraggono; ma non si è cercato altrettanto di modificare l'ambiente in cui la malaria si sviluppa. Ora è qui appunto che il Ministero dell'interno non ha fatto tutto quello che poteva efficacemente fare. Fu votata una legge per l'impianto di colonie penali agricole. Vorrei sapere se e in quanto quella legge ha avuto la sua applicazione. La possibilità di difendere, con la cura preventiva del chinino, dalla malaria quelli che vivono nelle zone malariche può essere appunto la base per incoraggiare l'esperienza su larga scala delle colonie penali agricole. Prima l'invio di condannati in località malariche poteva essere una iniquità, poichè equivaleva ad esporli alla morte; ma poichè oggi v'è la possibilità di proteggerli contro il male, vi si possono inviare offrendo così loro anche un mezzo di redenzione mediante un lavoro fecondo, sottraendoli alla tortura del carcere cellulare, così insidiosa per la loro vita fisica e morale e facendo sì che, mentre riabilitano sè stessi, compiano un'alta opera di riscatto del paese.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. La questione che ha sollevato l'onorevole Ciccotti si riferisce ai provvedimenti che il Ministero dell'interno ha iniziato sulla più larga scala, per ottenere il risultato di non tenere i condannati chiusi, col sistema cellulare, ma di metterli

a lavorare all'aperto, principalmente quando si tratta di contadini.

Queste colonie le abbiamo messe in luoghi ordinariamente buoni, e trovansi principalmente in Sardegna, in zone che non si possono considerare malariche. Certamente, dove vi sia un po' di malaria, si sottopongono detti condannati alla cura preventiva, cioè a quella del chinino, perchè per ora non ne abbiamo trovata altra. E in questo campo può esser sicuro l'onorevole Ciccotti che il Ministero dell'interno si adopera coi mezzi più efficaci.

CICCOTTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ma lei ha già parlato.

CICCOTTI. Vorrei fare una semplice dichiarazione.

PRESIDENTE. Se è per fare una dichiarazione, parli.

CICCOTTI. Credo di non essere riuscito a spiegare bene il mio concetto perchè non ho trovato una risposta adeguata in ciò che ha detto l'onorevole ministro dell'interno. Io volevo sapere positivamente che cosa si era fatto per l'applicazione della legge sulle colonie penali agricole.

Ammetto che i condannati non si tengano in luoghi malarici: ciò è naturale. Ma si possono tenere in luoghi vicini, onde possano scendere ai luoghi malarici, e compiere l'opera loro.

Le provincie meridionali, così accidentate e varie di colli e di piani, dove a poca distanza dai luoghi malarici vi sono zone salubri, si presterebbero, così, benissimo per queste colonie agricole penali. Ma per quello che so, nelle provincie meridionali non se ne è fatta alcuna applicazione, e perciò mi rivolgevo da una parte al ministro dell'interno, e dall'altra al ministro di agricoltura, onde quest'ultimo, nell'interesse del risanamento dei terreni e nell'interesse dell'agricoltura, insista presso il ministro dell'interno per far dare una più larga e più razionale applicazione alla legge sul lavoro de' condannati mediante colonie agricole penali.

PRESIDENTE. Dopo queste osservazioni il capitolo 88 s'intende approvato in lire 20,000.

(È approvato).

Capitolo 89. Concorso a favore dei consorzi d'irrigazione (legge 28 febbraio 1886, n. 3732, serie 3^a, lire 217,120).

Capitolo 90. Studi, premi e sussidi per irrigazioni, bonificamenti idraulici e fogna-